



Comune di Pisa

CONCORSO PUBBLICO

PER TITOLI ED ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE DI 4 UNITÀ DI CATEGORIA GIURIDICA "C" - CCNL COMPARTO
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PIENO,
PROFILO "ISTRUTTORE EDUCATORE ASILO NIDO"

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 131/2016 ad oggetto "Piano del personale 2016-2018" che ha stabilito, tra l'altro, di procedere, tramite concorso pubblico, alla copertura di n° 8 posti di "istruttore educatore asilo nido", da inquadrare nella categoria giuridica C, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale Regioni Autonomie Locali;
- Vista la determinazione dirigenziale n° 497 del 19/04/2018 e n. 576 del 09/05/2018 (di modifica) con la quale si approvava il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 4 posti di istruttore educatore asilo nido", da inquadrare nella categoria giuridica C ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale Regioni Autonomie Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato pieno;
- Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 174 del 18.12.2006;

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'avviso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 4 unità di "istruttore educatore asilo nido" da inquadrare nella categoria giuridica C ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale Regioni Autonomie Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato pieno, nel rispetto delle disposizioni in materia di mobilità (artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Sono previste le seguenti riserve di legge:

- per il 30 per cento dei posti a concorso, (n. 2 posti comprendendo anche le frazioni di riserva accumulate nei precedenti concorsi) al personale a favore dei volontari delle forze armate ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 del decreto legislativo n. 66/2010;
- per il 20 per cento dei posti a concorso, a favore di soggetti appartenenti alle categorie protette ai sensi della L.68/99 e s.m.i.,

Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti locali.

Il trattamento giuridico ed economico (fisso ed accessorio) è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali per la categoria giuridica C, posizione economica C1, con particolare riferimento al personale che opera nell'ambito dei servizi educativi con il profilo professionale di "istruttore educatore asilo nido".

Il Comune di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 - Disciplina applicabile

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal vigente regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Pisa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 174 del 18 dicembre 2006 ed al quale devono intendersi riferiti i richiami al 'regolamento', al 'vigente regolamento' e simili contenuti nel presente bando.

Il Comune di Pisa si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando, così come di non procedere all'assunzione qualora nessun candidato possieda la professionalità ritenuta adeguata alla posizione da ricoprire.

Per l'eventuale proroga, riapertura, modifica o revoca del bando si procede in base alle previsioni del Regolamento.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione alla selezione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure status o condizione previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.02.94, n. 174;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire e allo svolgimento dei compiti lavorativi propri del profilo professionale indicato nonché l'assenza di condizioni fisiche e/o di patologie che impediscano e/o limitino l'impiego lavorativo nelle mansioni. Il riconoscimento dell'idoneità senza limitazione e/o prescrizioni all'esercizio al ruolo di istruttore educatore asilo nido, come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione. Ai sensi dell'art.1 della legge 23.03.1991 n.120 si precisa che la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica in quanto preclusiva dell'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale da ricoprire;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale e, inoltre, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, oppure per insufficiente rendimento;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti ostantive all'ammissione ai pubblici uffici ;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per gli altri soggetti aventi diritto a partecipare alla procedura concorsuale secondo l'art. 38 D.lgs. 165/2001;
- i) essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dal Regolamento Regione Toscana come sotto riportati:

Art. 13 comma 1 del regolamento 41/R del 31/07/2013

- a) laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche;
- c) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- d) diploma di liceo delle scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;
- e) diploma di dirigente di comunità;
- f) titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 13 comma 2 del regolamento 41/R del 31/07/2013 (ex art. 11 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R) .

Possono ricoprire il ruolo di educatore coloro che sono in possesso o che hanno, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, intrapreso il percorso per l'acquisizione di tali titoli di studio e li conseguano entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente:

- a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile;
- b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'Istituto Magistrale;
- c) diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- d) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- e) diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di stato per assistente all'infanzia;
- f) diploma di maestra di asilo;
- g) diploma di operatore dei servizi sociali;
- h) diploma di tecnico dei servizi sociali;
- i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche,
- j) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia .
- k bis) titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge.

Nel caso in cui i candidati partecipino con riferimento al titolo indicato alla **lettera k) l'ente si riserva la possibilità di verificare presso i competenti uffici della Regione Toscana, la validità di tale qualifica professionale quale requisito di accesso**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

L'Amministrazione che procede all'assunzione si riserva, attraverso i soggetti competenti, di sottoporre i candidati a visita medica preventiva per l'accertamento dei requisiti e le condizioni di cui alla precedente lettera a) richiesti dal presente bando, con la conseguenza per cui non si procederà all'assunzione per la mancanza anche di uno solo tra i requisiti sopra individuati, ferme restando le altre eventuali conseguenze.

Art. 4 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda allegato al bando, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) tramite consegna diretta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pisa - Lungarno Galilei, 43 con ingresso da Piazza XX Settembre, Pisa nel seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00, In questo caso la domanda sarà protocollata con contestuale rilascio di ricevuta al consegnatario;
- b) tramite spedizione a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata alla Direzione Programmazione –controllo-organizzazione-sistemi informativi del Comune di Pisa - Via Uffizi 1 – 56125 PISA. In questo caso, sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "concorso categoria C educatore asilo nido";
- c) per via telematica purché inviate secondo quanto previsto dall'articolo 65, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005:
 - alla casella postale digitale certificata (PEC) dell'Amministrazione: comune.pisa@postacert.toscana.it se trasmesse dall'istante mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare;
 - altrimenti all'indirizzo mail concorsi@comune.pisa.it : in questo caso la documentazione inviata dovrà
 - o essere sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
 - o ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;

A questo proposito, si precisa che l'invio per via telematica con mezzo diverso dalla posta elettronica certificata non garantisce il mittente rispetto all'avvenuta consegna.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale e quindi **entro e non oltre il giorno 11/06/2018** (il 30° giorno cade in un giorno festivo), e saranno accettate, ancorché spedite nel termine di cui sopra (la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), qualora pervenute al suddetto indirizzo entro il quindicesimo giorno consecutivo (giorno 26/06/2018) decorrente dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Nel caso di invio telematico, il termine ultimo di invio, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

Le domande spedite prima della pubblicazione del presente avviso oppure pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato sono inammissibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 5 - Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modello allegato al presente bando, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità;
- b) di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
- c) il possesso del titolo di studio posseduto con indicazione di tutte le informazioni richieste nella domanda;
- d) l'adempimento degli obblighi di leva per coloro che erano tenuti;
- e) le eventuali condanne penali riportate compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato e non menzione della condanna nel casellario giudiziale e/o gli eventuali carichi pendenti;
- f) il possesso dei titoli di precedenza o preferenza;
- g) di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28 dicembre 2000;
- h) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003, inserita all'interno dell'avviso di selezione;

- i) l'indirizzo presso il quale devono pervenire, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni relative alla selezione, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione esclusivamente per iscritto mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all'indirizzo sopra riportato;
- j) di allegare copia fotostatica di documento di identità, la ricevuta del versamento della tassa di concorso non rimborsabile, il curriculum vitae datato e firmato
- k) che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili a richiesta dell'ente.

Art. 6 - Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati:

- **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti, possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 45, comma 3 DPR 445/2000) nel caso di presentazione della domanda tramite raccomandata a/r e via e-mail non PEC;
- la **ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di Euro 10,33** da effettuare sul Conto Corrente Postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa – Servizio Tesoreria. La suddetta tassa non è rimborsabile.
- **curriculum vitae** redatto in formato europeo, datato e firmato;
- **la modulistica** richiesta dal presente bando (allegati A1, A2, A3)

Alla domanda NON deve essere allegata alcuna documentazione relativa al possesso dei requisiti prescritti: tutto ciò che sia ritenuto utile ai fini della presente selezione deve essere dichiarato nella domanda.

Si precisa che:

- il modulo di domanda deve essere compilato in tutte le sue parti e NON può essere modificato in alcun modo.
- in caso di mancata allegazione del curriculum, non sarà possibile effettuare la valutazione dello stesso;

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione, nel curriculum e, ove previsto, nella modulistica, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 – Casi di esclusione

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate inammissibili e i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- art. 3 del bando: mancato possesso dei requisiti di accesso, compresi quelli relativi al titolo di studio;
- art. 4 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quelle indicate; domanda inviata per via telematica non rispettando le disposizioni dell'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005; domanda di posta certificata inviata ad indirizzo diverso da quello indicato oppure oltre le ore 24 del giorno fissato per la scadenza; invio della domanda prima della pubblicazione dell'avviso oppure oltre il termine di scadenza;
- quando non risultino identificabili i candidati in maniera univoca oppure ove manchi la sottoscrizione della domanda.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta con determinazione del Dirigente della Direzione Programmazione e controllo – Organizzazione – Sistemi informativi l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori, da rispettare a pena di esclusione, che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione della Direzione Programmazione e controllo – Organizzazione – Sistemi informativi.

Art. 8 - Selezione dei candidati

Per le operazioni di selezione viene nominata un'apposita Commissione con atto del Dirigente della Direzione Programmazione e controllo – Organizzazione – Sistemi Informativi.

La selezione prevede la valutazione di titoli e di prove d'esame.

Il punteggio massimo attribuibile, in base al vigente Regolamento, è pari a complessivi 100 punti, così suddivisi:

- 30 per i titoli
- 70 per le prove d'esame

8.1 - Finalità e oggetto della selezione

La selezione è finalizzata all'individuazione dei soggetti idonei a ricoprire la figura di istruttore educatore asilo nido, da inquadrare alla categoria C, di cui al vigente ordinamento delle figure professionali e che richiede il possesso di competenze specifiche nell'area educativa, progettare attività, ricreative ed espressive, organizzare l'attività educativa,

8.2 - Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli, la Commissione attribuisce il peso percentuale alle varie categorie prima dell'inizio delle prove d'esame, nell'ambito dei seguenti parametri massimi:

- Titoli di servizio: fino al 50% del totale;
- Titoli di studio: fino al 50% del totale;
- Titoli vari: fino al 20% del totale;
- Curriculum: fino al 20% del totale.

a) Titoli di servizio

In base al vigente regolamento, in questo ambito saranno valutate solo le esperienze lavorative con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale alle dirette dipendenze di Amministrazioni Pubbliche (avere stipulato un contratto individuale di lavoro con l'Amministrazione pubblica) nel profilo professionale di istruttore educatore asilo nido o profilo con denominazione similare (con esclusione di servizio prestato presso Strutture private: cooperative anche convenzionate con Enti pubblici, ditte individuali, società) solo ed esclusivamente se siano specificati con chiarezza datore di lavoro, tipologia di rapporto, qualifica e/o posizione lavorativa, nonché periodo di durata del contratto.

b) Titoli di studio o formativi

Saranno valutati autonomamente in questo ambito i titoli di studio o formativi, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, quali eventuali ulteriori diplomi di laurea attinenti alla professionalità richiesta, corsi di formazione e aggiornamento, tirocini etc.

c) Titoli vari

La Commissione definisce criteri specifici per la valutazione dei titoli vari, da individuarsi in titoli diversi da quelli di cui ai capoversi precedenti: eventuali master, corsi di specializzazione o di perfezionamento saranno autonomamente valutabili purché: presuppongano il possesso del diploma di laurea, siano conseguiti previo superamento di esame finale, siano attinenti alla specifica professionalità richiesta.

d) Curriculum vitae.

La Commissione valuterà il curriculum vitae nel suo complesso, che dovrà essere redatto in formato europeo, con riferimento anche ad elementi non considerati nei punti precedenti.

I titoli ed il curriculum saranno valutati nella misura in cui siano presenti le necessarie informazioni.

8.3 – Prove d'esame

Le prove d'esame saranno predisposte tenendo conto l'esigenza di valutare, oltre che le conoscenze, le abilità e le attitudini dei candidati a ricoprire la posizione lavorativa e avranno ad oggetto le seguenti materie e ambiti:

a) *Per l'ambito competenze generali:*

- Assetto istituzionale degli Enti locali;
- Cenni generali sugli organi del Comune e sulle loro competenze;
- Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura e/o internet, e/o posta elettronica)
- Conoscenza della lingua inglese
- Nozioni sul rapporto di pubblico impiego

b) *Per l'ambito competenze specifiche area educativa:*

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva
- Le teorie più accreditate sullo sviluppo nella prima infanzia;
- Processi nella regolazione degli affetti, della comunicazione e della socializzazione; processi di autonomia, apprendimento, capacità riflessiva, e pensiero critico: le teorie più accreditate ed il ruolo dell'adulto nel contesto educativo;
- Relazione educativa e comunicazione, funzioni e competenze dell'educatore;
- Progettazione educativa nei servizi educativi per l'infanzia, il ruolo dell'ambiente educativo e dell'organizzazione di contesti, spazi e materiali;
- L'osservazione e la documentazione: metodologie, tecniche e significati;
- Il gioco: metodologie, significati e aspetti evolutivi;
- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo: organizzazioni, ruoli, funzioni, dinamiche e strumenti nei gruppi che operano nei servizi educativi per la prima infanzia;
- La ricerca-azione nei contesti educativi;
- Processi inclusivi, l'educazione alle differenze nei servizi educativi;
- Processi identitari, l'educazione interculturale nei servizi educativi;
- La continuità educativa orizzontale (nido d'infanzia – famiglia): modalità e significati;
- Contesti familiari contemporanei: educazione familiare e comunicazione; la partecipazione sociale delle famiglie e la genitorialità nei servizi educativi;
- La continuità educativa verticale (0-6 nido d'infanzia– scuola infanzia);
- Cultura dell'infanzia, comunità educante e lavoro di rete: metodi e significati;
- Contenuti e finalità del Nido d'infanzia e di altri servizi educativi per l'infanzia nel nostro Paese alla luce del quadro legislativo attuale: normativa regionale e nazionale di riferimento in un quadro di riferimenti teorici, sociali e culturali in cambiamento;
- Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015 n. 107. Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65;
- Legge regionale 32/2002 e Regolamento attuativo 41r/2013;

- Conoscenza generale delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia
- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata con legge del 27 maggio 1991 n. 176

Le prove si articoleranno come segue:

- a) **Prima prova - scritta:** proposizione quesiti a risposta sintetica sulle materie e gli ambiti d'esame.
- b) **seconda prova - orale:** prova concernente le materie e gli ambiti d'esame, finalizzata a rilevare le attitudini e le competenze previste per la posizione lavorativa da ricoprire, che sarà articolata in due fasi:
 - attività di gruppo
 - colloquio individuale

La valutazione della seconda prova sarà comunque unitaria e verrà formalizzata al termine del colloquio individuale.

Ciascuna delle due prove sarà superata ove il candidato abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

Il mancato superamento della prima prova comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva e l'estromissione dalla procedura concorsuale.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

Nel caso in cui il numero di domande di partecipazione alla procedura concorsuale fosse superiore a **200**, si effettuerà una prova preselettiva, consistente nella soluzione di quesiti sulle materie e ambiti d'esame, da completare entro i limiti di tempo indicati dalla Commissione, a seguito della quale viene formato l'elenco dei candidati idonei, tenendo conto del miglior punteggio ottenuto nelle risposte fornite ai quesiti proposti.

Saranno esonerati dalla eventuale preselezione, e quindi ammessi direttamente all'effettuazione della prima prova scritta d'esame, coloro che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno centocinquanta giorni di lavoro nel Comune di Pisa nel profilo di istruttore educatore asilo nido (art. 1, comma 228 quater L.208/2015).

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

La prova preselettiva potrà essere affidata ad azienda specializzata in selezione del personale e consisterà nella proposizione di quiz o test a risposta multipla.

Alla prima prova sarà ammesso, in base al miglior punteggio ottenuto nella prova preselettiva, un numero di candidati **pari a 200** (comprensivi dei candidati che saranno esonerati secondo quanto indicato sopra art. 1, comma 228 quater legge 208/2015 e di quelli con invalidità uguale o superiore all'80% di cui alla Legge 104/92) e i candidati classificati a pari punteggio all'ultima posizione utile prevista.

Alla seconda prova saranno ammessi tutti i candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici, se non quelli espressamente autorizzati dalla Commissione;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno o della sede d'esame.

La sede e l'orario della eventuale prova preselettiva e della prova scritta saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it) non meno di 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

L'elenco degli ammessi alle prove sarà pubblicato all'Albo Pretorio consultabile *on line* e sul sito web istituzionale del Comune di Pisa. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

La Commissione procede alla valutazione dei titoli solo per i candidati ammessi alla prova orale e ne rende noto l'esito ai candidati prima dell'inizio dei colloqui.

L'ammissione alla prova orale sarà comunicata ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerla.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario: in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione nella sezione "Concorsi e selezioni" del sito web istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'allegato 1 al presente bando.

La graduatoria finale viene approvata con determinazione dirigenziale e costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale, viene pubblicata all'Albo pretorio e sulla rete civica del Comune di Pisa e ne può essere presa visione presso la sede della Direzione Programmazione e controllo – Organizzazione – Sistemi informativi.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente per la copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente alla approvazione della graduatoria medesima, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

I vincitori della procedura concorsuale hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Pisa per almeno 5 anni dalla data di assunzione, secondo l'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni:

- a tempo indeterminato part-time, in base alla normativa vigente.
- a tempo determinato pieno e/o part-time in base alla normativa vigente

Art. 11 - Assunzione

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso come indicati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Gli aventi diritto all'assunzione dovranno prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione interessata comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Gli adempimenti e le verifiche relativamente al possesso dei requisiti ed a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum, nonché dell'idoneità psico-fisica, sono a carico dell'ente che procede all'assunzione.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

Si fa presente che il D.lgs 65/2017 entrato in vigore il 31/05/2017 dispone che a partire dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal D. Lgs. 196/2003.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente delle amministrazioni coinvolte nel procedimento e ai membri della Commissione esaminatrice nominata con determinazione dirigenziale.

La responsabile del trattamento dei dati personali è la responsabile P.O. "ufficio Personale-, Gestione Giuridica" Antonella Tomarelli.

Art. 13 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i numeri telefonici 050/910323-571-563-787 o scrivere all'indirizzo e-mail personale-assunzioni@comune.pisa.it.

La responsabile del procedimento amministrativo è la responsabile P.O. Ufficio Personale-Gestione Giuridica" Antonella Tomarelli

**Il Dirigente
Dott. Luigi Paoli**